

03 02 2014 – COMUNICATO STAMPA

La Argor-Heraeus (AHSA) respinge con fermezza le imputazioni ingiustamente mosse dall'accusa relative a una vicenda risalente a quasi 10 anni orsono. Le accuse sono identiche a quelle intentate nel periodo 2005-2007, e già in quell'occasione completamente confutate: le indagini condotte dalle Nazioni Unite, dalla SECO e dalla FINMA conclusero infatti che tali accuse risultano prive di fondamento.

Il nostro comunicato del 4 novembre 2013 chiarisce la posizione dell'azienda:

http://www.argor.com/var/ezwebin_site/storage/original/application/baa021fe7e5342cf47445747da2ab585.pdf

Il Tribunale Penale Federale non ha preso in considerazione un reclamo formale contro specifici passaggi procedurali del Ministero Pubblico della Confederazione, o lo ha respinto.

Siamo determinati ad avvalerci di tutti i diritti di difesa di cui abbiamo facoltà durante ciascuna fase del procedimento.

Come abbiamo sempre fatto, continueremo a collaborare con il Ministero Pubblico con massima trasparenza, al fine di chiarire la vicenda nel più breve tempo possibile. AHSA è sicura che anche le nuove indagini, proprio come nel passato, proveranno che queste accuse diffamatorie sono prive di qualsiasi fondamento.

AHSA non fornirà alcuna ulteriore informazione sul contenuto della vertenza per tutta la durata della stessa.